

Saluto la Presidenza e la nostra Segretaria Generale, Daniela Fumarola.

Vorrei ripartire dalla relazione di Riccardo, una relazione della Segreteria Nazionale che rappresenta un momento molto importante per la nostra organizzazione, perché ci offre una fotografia di dove siamo arrivati in questa consiliatura e ci fornisce anche le basi su cui costruire il nostro lavoro per i prossimi quattro anni.

Partirei da un elemento fondamentale, che credo sia il grande merito del lavoro che tutti noi abbiamo svolto insieme in questi anni: avvicinare sempre di più le istanze della nostra Federazione, della Cisl, a quelle della Confederazione.

Siamo riusciti, a mio avviso, a compiere uno sforzo importante, rappresentato da tanti lavori e da molte scelte politiche che abbiamo fatto, a partire da quella sull'Osservatorio sulla desertificazione bancaria. Abbiamo voluto portare questo tema a un livello diverso, non limitandoci a una mera rivendicazione categoriale per la salvaguardia dei posti di lavoro e della prossimità dei servizi, ma dandogli la giusta collocazione: quella di un problema sociale, che sta investendo tutte le nostre comunità territoriali e che non può essere risolto esclusivamente all'interno della nostra categoria. Aver coinvolto le istituzioni locali e tutti gli stakeholders presenti sui territori è stata la carta vincente. Su questo dobbiamo riconoscere il grande merito alla nostra Segreteria Nazionale e al Segretario Generale, Riccardo Colombani, che hanno saputo portare il tema all'evidenza pubblica.

Oggi, il nostro Osservatorio non è solo un mero luogo di raccolta di dati statistici, ma è diventato un punto di incontro politico con la società civile.

Io rappresento il territorio di Roma e Rieti e, in collaborazione con la Segreteria Nazionale e con la UST di Roma Capitale e Rieti, abbiamo ottenuto proprio in questi ultimi giorni la conferma ufficiale che il Sindaco Gualtieri, dunque Roma Capitale, avvierà nei prossimi mesi un Osservatorio sull'economia, sulla scorta della proposta della Cisl e della First Cisl. Credo che questo sia l'ennesimo, importante risultato, insieme a tanti altri già ottenuti sia a livello regionale che territoriale in tutta la penisola.

Un altro elemento importante, che riguarda sia il presente che il nostro percorso futuro, è quello della partecipazione.

A mio avviso, la partecipazione rappresenta un tema molto più ampio di quanto forse oggi ancora riusciamo a cogliere. Soprattutto nel nostro settore, la bilateralità e il confronto paritetico già esistono. In alcuni casi riusciamo a renderli più forti, in altri meno. D'altro canto, lo abbiamo visto anche ieri negli interventi delle nostre controparti, e di questo non dobbiamo stupirci.

Ma la partecipazione va oltre. È un'evoluzione non solo normativa, ma prima di tutto culturale: come ricorda sempre il nostro Segretario Generale, bisogna realmente passare dal concepire il lavoratore come mero fattore produttivo, a riconoscerlo come collaboratore nei processi organizzativi, decisionali, consultivi ed economico-finanziari delle aziende.

L'intelligenza artificiale sarà un grande tema che dovremo affrontare. Su questo voglio ricordare che disponiamo già di uno strumento potentissimo: la Fondazione Fiba, grazie alla quale è nato e si sta sviluppando anche l'Osservatorio sulla desertificazione del credito.

La Fondazione dovrà essere il luogo dove far convergere studi e supporto alle direttrici politiche che la Segreteria Nazionale, di volta in volta, individuerà. Su questo dobbiamo continuare a fare sinergia. Ma soprattutto, ciò che ritengo più importante è proseguire il percorso avviato. Tutti i risultati che stiamo raggiungendo li otteniamo grazie non solo all'autorevole guida di Riccardo e della Segreteria Nazionale, ma anche — e soprattutto — al lavoro che quotidianamente svolgiamo insieme, con le nostre RSA sui territori, lì dove avvengono i fatti e dove il sindacato è realmente vicino ai lavoratori.

Grazie a tutti, buon congresso a tutti!

Viva First Cisl, viva la Cisl!